Anno III
N° 2 - Gennaio 2023

Rotary

NEWSLETTER

Rotary Club Reggio Emilia

Rotary

IMAGINE ROTARY

Editoriale

di Carmelita A. Ardizzone,
Responsabile Rivista di Club

Un secondo trimestre ricco di iniziative, Service, Conviviali, eventi e autentiche emozioni Rotariane volge al termine per alzare il sipario su un inizio 2023 all'insegna del Servizio, della Leadership e dell'Amicia, valori che da sempre ci rendono unici e distintivi.
Continuiamo a immaginare un Rotary in cui noi Soci agiamo per trasformare i sogni in realtà e per sfruttare al meglio le nostre esperienze di Club. Abbiamo rafforzato il nostro impegno nei Service e nella creazione di un'esperienza di Club sempre più accogliente e inclusiva.
Guardiamo con fiducia e ottimismo ai mesi che verranno e continuiamo a sognare in grande e a fare leva sulle nostre connessioni e sul potere del Rotary per trasformare quei sogni in realtà.

Buon Rotary a tutti!

Hanno collaborato a questo numero:

Ferdinando Del Sante, Zona 14 Promotion Chair Member IC23 Promotion Team
Giovanni Baldi, Presidente Rotary Club Reggio Emilia
Maurizio Zamboni, Past President Rotary Club Reggio Emilia
Alberto Lasagni, Istruttore di Club e Pres. Comm. Alumni
Lorenzo Ferretti Garsi, Socio
Rosanna Beifiori, Consigliere
Alessandra Renna, Socia
Mattia Lodovico Govi, Delegato Rotary per il Rotaract
Raffaele Filace, Pres. Comm. Pubbliche Relazioni
Giuliana Caroli, Communication Manager Coopservice
Benedetta Salsi, giornalista e vice caposervizio de Il Resto del Carlino di Reggio Emilia
Ufficio Stampa UniMoRe
Ilaria Renna, Presidente Rotaract Club Reggio Emilia

/ Pag. 4

Convention Rotary International 2023

/ Pag. 16

Borsa di studio Lombardini

Indice

Editoriale 2
Convention Internazionale a Melbourne 4
Lettera del Governatore - Distretto 2072 8
Dal Distretto Rotary 2072 10
X Congresso Distrettuale Rotary 2072 12
Lettera del Presidente 14
Borsa di studio Lombardini 16
I Service 18
Nuovi soci 20
PHF 21
Le nostre Conviviali 22
Gita a Bologna 46
Gita a Ravenna 48
Rotaract Club Reggio Emilia 50

La Convention Internazionale di Melbourne è alle porte! Pronti ad agire?

Ferdinando Del Sante (PDG del Distretto Rotary 2072; District Trainer 2019-2022; Presidente Commissione distrettuale Etica e Leadership 22-23; Past President del Rotary Club Reggio Emilia) è stato nominato dal Presidente Internazionale Jennifer Jones come "Promotion Chair Member IC23 Promotion Team" per la Zona 14 (Italia, Malta, Repubblica di San Marino), relativamente alla Convention di Melbourne che si svolgerà in Australia dal 27 al 31 maggio 2023.

La Convention del Rotary International 2023 a Melbourne è l'evento perfetto per scoprire nuove opportunità attraverso il Rotary!
Ecco **7 motivi per cui partecipare**.

1. (Ri)connettersi con la famiglia Rotary.
La scorsa edizione della Convention del Rotary International, a Houston, è stata la prova che non c'è niente di meglio che connettersi faccia a faccia.

2. Esplorare tutto il mondo — nello stesso posto.
La Convention è il modo migliore per apprezzare la dimensione e la portata globale del Rotary.

3. Scoprire città dentro la città.
La metropoli costiera è conosciuta come la capitale australiana della cultura, del cibo, dello sport, dell'architettura e del teatro.

4. Farsi ispirare.
Le convention del Rotary si basano sullo scambio di idee. E ogni anno il raduno porta relatori di grande nome per ispirare, mettere in contatto e stimolare soluzioni alle sfide più difficili del mondo.

5. Vedere un gran numero di canguri.
A soli 13 miglia a nord-est del quartiere centrale degli affari di Melbourne, la riserva naturale di Gresswell Forest offre spettacolari avvistamenti di canguri grigi orientali.

6. Entusiasmarsi.
Melbourne è una di quelle città che "non dormono mai".

7. Vedere quanto più possibile dell'Australia.

Il Melbourne Convention and Exhibition Centre e la nave Polly Woodside trasformata in museo.

Lettera del Governatore

Luciano Alfieri, socio del Rotary Club Guastalla, è il Governatore del Distretto Rotary 2072 per l'annata 2022-2023.

La lettera mensile del Governatore del Distretto 2072 è una risorsa destinata ai soci del Club con lo scopo di informare e motivare i rotariani del distretto e di riconoscerne l'operato.
Consultare la lettera del Governatore fa sì che tutti i rotariani siano aggiornati sugli avvenimenti del distretto (ad esempio un particolare progetto avviato da un club o chiarimenti su un'iniziativa che abbia causato confusione tra i soci).
Nella lettera i soci troveranno anche informazioni e notizie sulla realizzazione dei programmi e delle attività indicati dal Presidente Internazionale e dal Consiglio Centrale.

"POTRÀ SUONARE BANALE, O FORSE GIÀ SENTITO DATO CHE IL "SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE" È UNA DELLE MASSIME GIUNTE A NOI DALLA VIVA VOCE DI PAUL HARRIS E DAL 1989 È IL MOTTO UFFICIALE DELL'INTERO UNIVERSO ROTARIANO, MA FORSE PROPRIO PER QUESTO È IMPORTANTE DA RIPETERE, TRA DI NOI E NON SOLO."

Luciano Alfieri, Governatore del Distretto Rotary 2072

Per la lettura delle lettere del Governatore del nostro Distretto, Luciano Alfieri, si rinvia al sito del Rotary Distretto 2072 --> https://www.rotary2072.org/rotary2072/category/lettere-del-governatore/

Il Governatore Luciano Alfieri

Nato a Guastalla (RE), nel 1957, dove attualmente vive.
Dopo essersi diplomato entra nel Credito Emiliano-Credem e ne esce solo 21 anni più tardi, con il grado di Procuratore, per affrontare nuove esperienze lavorative. Dirige per due anni un'azienda di arredamenti socio-sanitari e successivamente entra a far parte di un'Agenzia di Rappresentanze di Famigliari.
È stato Vicepresidente dell'Azienda Progetto Persona intercomunale ed è Segretario Generale del Comitato di Restauro della Concattedrale di Guastalla. Attualmente è in pensione.

Socio del Rotary Club Guastalla dal 1997, ha ricoperto moltissimi incarichi direttivi all'interno del Club e per due volte ne è stato Presidente, nell'Anno Rotariano 2004/2005 (Centenario del Rotary) e nell'Anno Rotariano 2016/2017 (60° anniversario di costituzione del Club). È stato membro e Presidente di molte Commissioni distrettuali, prima nel Distretto 2070 e dopo nel Distretto 2072. Assistente del Governatore nel 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.
Benefattore della Rotary Foundation, insignito di 9 PHF, è socio della Paul Harris Society.

Dal Distretto Rotary 2072

Il Distretto Rotary 2072 nasce il 1° luglio 2013 e riunisce i Club dell'Emilia Romagna, Malta e Repubblica di S. Marino. Ne fanno parte 56 Club per un totale di 3.100 soci. Di seguito alcune iniziative distrettuali alle quali il Rotary Club Reggio Emilia ha preso parte.

IDIR – SEFR 22-23 (ISTITUTO DI INFORMAZIONE ROTARIANA - SEMINARIO FONDAZIONE ROTARY)

Si è tenuto sabato 19 Novembre 2022 presso il Cinema Fulgor a Rimini l'Istituto Distrettuale di Istruzione Rotariana - Seminario Fondazione Rotary 22-23. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Governatore Luciano Alfieri e i saluti di Fiorella SGALLARI (DGE 2023-2024), Alberto AZZOLINI (DGN 2024-2025), Luca GASPARINI (Presidente RC Rimini) ed Elena ZANNI (Socia RC Rimini e Direttore Cinema Fulgor), sono intervenuti diversi soci su temi quali Ryla, Ryla Junior, Scambio Giovani, Convention internazionale di Melbourne, ecc. La nostra socia Daniela Spallanzani ha partecipato all'evento distrettuale.

SEGS 2023-2024

SEMINARIO GESTIONE SOVVENZIONI

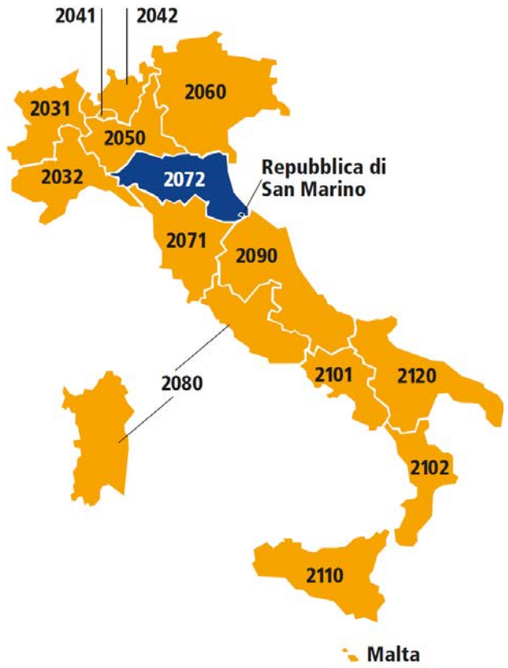
Si è tenuto sabato 26 novembre 2022 presso l'Aula Magna dell'Università di Ferrara il Seminario Gestione Sovvenzioni 23-24.

Luciano Alfieri DG Distretto 2072 apre il Seminario, seguito dai saluti di Alberto Azzolini (DGN Distretto 2072 anno 2024-2025), Alan Fabbri (Sindaco di Ferrara) e Antonio Frigatti (Presidente Rotary Club Ferrara).

Il nostro socio e Presidente Incoming Giuliano Tagliavini ha partecipato all'evento distrettuale.

Rotary Zona 14

Distretti Rotary Zona 14



I Club del Distretto Rotary 2072

Aspettando il X Congresso Distrettuale 2072 a Reggio Emilia

Il X Congresso del Distretto Rotary 2072 si svolgerà a Reggio Emilia dal 23 al 25 giugno 2023.

Ogni anno i Distretti sono invitati a organizzare un Congresso per i Soci dei Club che ne fanno parte in modo che questi possano conoscere ciò che sta accadendo nel Rotary e nel loro Distretto, oltre che incontrare altri Rotariani.

Reggio Emilia ospiterà il X Congresso del Distretto Rotary 2072 dal 23 al 25 giugno 2023.
Si tratta di uno dei principali eventi Rotariani destinato a:
1) formare i dirigenti del Rotary;
2) motivare i dirigenti dei Club e i responsabili delle commissioni;
3) ispirare i Rotariani;
4) lanciare nuove idee.

L'evento si svolgerà nell'arco di 3 giornate dedicate a:
1) aggiornamenti sul Rotary International;
2) relazione sul Distretto 2072, tra cui successi e sfide;
3) informazioni su argomenti rilevanti per i Soci del Distretto 2072;
4) ispirazione e motivazione dei partecipanti;
5) nuove relazioni e riconnessioni con gli amici e Soci Rotariani per offrire servizio e leadership nella comunità locale e internazionale.

IL X CONGRESSO DEL DISTRETTO 2072 A REGGIO EMILIA SARÀ UN EVENTO DESTINATO A:
1) FORMARE I DIRIGENTI DEL ROTARY;
2) INCORAGGIARE E MOTIVARE I DIRIGENTI DEI CLUB E I RESPONSABILI DELLE COMMISSIONI;
3) ISPIRARE I ROTARIANI;
4) LANCIARE NUOVE IDEE.

Lettera del Presidente

MOTTO DELL'ANNATA:
CAMBIARE PER SERVIRE

Cari amici ed amiche rotariane,
siamo alla fine del secondo trimestre dell'annata rotariana e nel pieno delle nostre attività. Come già anticipato, non sapendo quale sarà l'evoluzione dell'epidemia influenzale e della persistenza delle infezioni da Covid-19, abbiamo cercato di sviluppare la maggior parte delle iniziative culturali in questo periodo, forse anche troppo affollato, ma credo interessante. Periodo comunque significativo anche perché abbiamo avuto il momento più importante dell'anno con la visita del nostro Governatore Luciano Alfieri il 29 novembre u.s.
Questi 3 mesi rotariani trattano a livello internazionale tematiche molto diverse: dallo sviluppo economico e comunitario, alla Rotary Foundation, per finire con la cura e prevenzione delle malattie. Nello stesso modo i temi affrontati nelle nostre serate, e di cui trovate dettagliato resoconto negli altri articoli, hanno trattato varii argomenti, con relatori

di alto livello, anche grazie all'impegno di alcuni nostri soci che vorrei ringraziare collettivamente.
Le serate "istituzionali" sono state quelle sul bilancio consuntivo 2021-22 e previsionale 22-23 con un intervento centrato sul Rotary International da parte del nostro Istruttore di Club Alberto Lasagni, a cui dobbiamo anche il Service legato alla gara di golf del 1° ottobre u.s. e soprattutto quella di martedì 29 novembre con il Governatore e nostro socio onorario Luciano Alfieri. L'invito a progettare Service significativi a livello locale ed internazionale, se possibile anche con l'aiuto del Rotaract Club Reggio Emilia, sarà l'obiettivo dei prossimi trimestri, anche se molto è stato fatto in questi mesi con interventi magari spot, ma significativi.
Dal contributo alla parrocchia dei frati francescani, al Service con la Mensa del Vescovo, dal sostegno all'Aima alla colletta alimentare, a cui abbiamo partecipato con gli altri Club della provincia, senza dimenticare il lavoro del Rotaract Club Reggio Emilia per Casa Gioia durante la Festa degli Auguri di Natale.
I risultati sono stati significativi e testimoniano la vivacità e la disponibilità dei nostri soci.
E' stato un trimestre che ha anche segnato l'arrivo di una nuova socia: la spillatura da parte del Governatore di Valentina Cosenza, notaio a Bagnolo, mentre altri ingressi di giovani soci sono previsti nel mese di gennaio. Siamo anche riusciti a consegnare l'onorificenza del PHF (Paul Harris Fellow) a Deanna Veroni, il cui instancabile lavoro decennale come Presidente dell'Associazione CURARE onlus ha consentito la partenza del progetto MIRE, per realizzare un nuovo ambito ospedaliero per la maternità ed infanzia nella nostra città.
Nell'ambito del miglioramento della socialità ed amicizia all'interno del Club, va anche segnalata la gita a Ravenna del 29-30 ottobre u.s. effettuata con l'Associazione Insieme per i Musei, così magistralmente diretta dal nostro Past-President Lorenzo Ferretti Garsi. Altre gite sono già programmate per la prossima primavera. Per quanto riguarda i Service futuri, particolare impegno è stato dedicato all'organizzazione nella provincia, con l'aiuto degli altri Rotary, del progetto distrettuale "A scuola in salute". L'adesione delle scuole superiori della provincia per oltre 3700 studenti rappresenta un record nel Distretto Rotary 2072 e metterà a dura prova la nostra organizzazione, considerato che gli incontri nelle scuole inizieranno il 10 gennaio 2023 con il patrocinio della Fondazione Manodori. Sarà, però, un modo diverso per far conoscere alle nuove generazioni il Rotary e le sue funzioni, rappresentando un tentativo su larga scala di prevenzione ed educazione su una fascia di adolescenti che vivono un momento molto delicato del loro sviluppo. Mi permetto, invece, di rimandare alla prossima lettera il progetto di Service in comunione con la Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla sull'Ospedale di Ampasimanjeva in Madagascar, che come molti di voi sanno, è stato finora sostenuto da Reggio Terzo Mondo e dalla Diocesi di Reggio Emilia.
Per concludere, non vorrei dimenticare di citare le serate sulla Transizione energetica con i vertici di Coopservice, organizzata dal nostro bravissimo prefetto Carmelita Ardizzone, l'Interclub molto partecipato con il Cavaliere del Lavoro e Presidente ABI dottor Antonio Patuelli grazie alla collaborazione di Alberto Lasagni, l'incontro sul Piano Urbanistico Generale nel futuro a Reggio Emilia con il Vicesindaco ed Assessore Alex Pratissoli e l'assessore Mariafrancesca Sidoli condotto dal nostro Past-President Maurizio Zamboni, il rapporto fra filosofia e cultura organizzato da Armando Sternieri e quello sulla Riforma della giustizia in cui la nostra consigliera Rosanna Beifiori è riuscita a portare a Reggio Emilia il Procuratore ed ex Giudice della Corte Penale Internazionale dottor Cuno Tarfusser.
Mi rimane, a questo punto, solo di augurare a tutti voi i migliori auguri di Buon Natale e....speriamo...di un sereno anno Nuovo. Abbracci (virtuali) Rotariani!

Giovanni Baldi

BORSA DI STUDIO LOMBARDINI

Il riconoscimento istituito nel 2005 nel 25° anniversario dalla morte di Franco Lombardini.
L'Ing. Giacomo Resca è il vincitore del Premio Lombardini 2022

Il vincitore dell'edizione 2022 del Premio Lombardini è l'**Ing. Giacomo Resca**, laureato in Ingegneria Meccatronica nel 2021, con una votazione di 110/110 e lode.

La cerimonia di consegna del Premio si è tenuta lunedì 5 dicembre 2022 al Padiglione Buccola-Bisi del Campus S. Lazzaro di Reggio Emilia alla presenza del **Prof. Giovanni Verzellesi (Pro Rettore della sede di Reggio Emilia), del Prof. Massimo Milani (Direttore del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria), dell'Avv. Ferdinando Del Sante (Zona 14 Promotion Chair Member IC23 Promotion Team; PDG Distretto Rotary 2072; District Trainer 2019-2022; Presidente Commissione distrettuale Etica e Leadership 22-23; Past President Rotary Club Reggio Emilia), del Cav. Luciano Alfieri (Governatore Distretto Rotary 2072 Emilia Romagna - Repubblica di San Marino), del dott. Giovanni Baldi (Presidente del Rotary Club Reggio Emilia) e dei rappresentanti della famiglia Lombardini: Adelmo, Francesca ed Elena, figli del compianto Franco Lombardini.**

Il Premio di Studio Lombardini, del valore di 5.000 euro, è destinato a giovani meritevoli laureati/e in Ingegneria Meccatronica (Corso di Laurea triennale) per favorirne il proseguimento degli studi con la successiva laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica. Istituito nel 2005, in occasione del 25esimo anniversario della morte di Franco Lombardini, sotto la cui guida l'azienda Lombardini Motori divenne, negli anni 70/80, leader europea e terzo costruttore al mondo di motori diesel di piccola e media potenza. In memoria di quanto fatto per i giovani dal marito, il quale fondò un Centro Studi in azienda, la signora Gianna, insieme ai figli, propose la borsa di studio annuale "Franco Lombardini" e finanziò la costruzione di un laboratorio nel Campus universitario San Lazzaro, sede del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. Ogni anno ad essere premiati sono due studenti/studentesse: uno, il vincitore o la vincitrice dell'anno, laureato triennale che riceve una prima tranche; l'altro, il vincitore o la vincitrice dell'anno precedente che frequenta la laurea magistrale, con l'eventuale seconda tranche se conferma i requisiti necessari previsti dal bando.

Nella premiazione del 5.12.2022 è stata infatti confermata anche l'assegnazione della seconda tranche del premio all'Ing. Diletta Sacerdoti, vincitrice dello scorso anno.

Nell'occasione il Prof. Andrea Spaggiari ha presentato una rassegna delle attività del laboratorio Lombardini frutto della donazione della Famiglia nel 2008 che supporta validamente progetti di ricerca industriale in stretta collaborazione con le realtà aziendali del territorio.

Ufficio Stampa UniMoRe

I SERVICE DEL SECONDO TRIMESTRE

In questa sezione della newsletter si riporta un resoconto dei Service del Club relativamente al secondo trimestre dell'Annata Rotariana 2022-2023

Settembre 2022

€ 1.500,00 alla Fondazione I Teatri per Adesione ad Amici dei Teatri

Novembre 2022

€ 1.600,00 - Contributo al Convento dei Cappuccini per mensa del povero

Novembre 2022

€ 250,00 per Fondo Emergenze Distretto Rotary 2072

Novembre 2022

€ 400,00 per Progetto Consorte Distretto Rotary 2072

Novembre 2022

Colletta alimentare

Dato di quanto raccolto presso Conad Le Vele di Reggio Emilia: 136 scatoloni per 1.457 kg.
Un grazie di cuore a tutti gli amici del Rotary e del Rotaract che hanno voluto spendere un po' del loro tempo in favore di chi è meno fortunato.

Dicembre 2022

€ 500,00 per acquisto di marmellate alla Mensa del Vescovo.

Di seguito si riportano le parole di ringraziamento di Mariachiara Gramoli Visconti

"Carissimi,
grazie con tutto il cuore per la vostra vicinanza e generosità verso la Mensa che, per decisione dell'Arcivescovo Morandi e della Diocesi di Reggio Emilia, dopo 58 anni di ininterrotta attività, cambia veste e gestione diventando una delle 'mense diffuse' della Caritas presso alcune Unità Pastorali della città.
Mi rendo conto che nella vita tutto scorre, tutto passa e cambia ma nel mio cuore rimarrà per sempre la profonda gratitudine nei confronti di voi tutti che in qualsiasi modo ci avete aiutato a portare avanti questo servizio con generosità, con devozione, con impegno e con amicizia. Ricordo anche che la carità cristiana rimarrà per sempre, essendo la forza che sorregge il cammino della solidarietà!
A tutti un sincero GRAZIE perché "La fede che passa all'azione diventa amore e l'amore che si trasforma in azione diventa servizio" (Madre Teresa di Calcutta)." **Mariachiara Gramoli Visconti**

Gennaio 2023 - Il regalo della Befana dal Rotary Club Reggio Emilia al reparto di pediatria dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Il Rotary Club Reggio Emilia è molto lieto di poter continuare nella tradizione di effettuare un Service nei confronti del reparto di Pediatria dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia nella giornata dell'Epifania. Quest'anno, come da accordi, il **Presidente del Rotary Club Reggio Emilia, dott. Giovanni Baldi e il Prefetto del Rotary Club Reggio Emilia, Carmelita Ardizzone**, hanno consegnato una Poltrona Medica Relax (modello Normandie) del valore di circa 1.000 euro, che consente un riposo confortevole alle mamme che assistono i loro figli in ospedale. È questo del ricovero un momento sempre difficile da affrontare; migliorare il comfort può essere d'aiuto in momenti particolari, soprattutto in mesi come questi dove si è assistito ad un aumento significativo delle malattie anche gravi dei bambini, con un incremento importante dei ricoveri ospedalieri. La poltrona sarà messa in funzione immediatamente in quanto la stanza di degenza è già in fase di attivazione. Il Rotary Club Reggio Emilia coglie anche l'occasione per ringraziare il **Direttore della Pediatria dott. Alessandro De Fanti, la Responsabile Infermieristica Nicoletta Vinsani e il Direttore del Presidio Ospedaliero dott. Giorgio Mazzi,** che, nonostante la giornata festiva, hanno voluto essere presenti al Service rotariano.

Nuovi soci

Il nostro Club dà il benvenuto alla nuova socia Valentina Cosenza

Notaio presso la sede di Bagnolo in Piano (Distretto Notarile di Reggio Emilia), Valentina svolge la sua attività presso lo studio principale di Bagnolo in Piano e presso la sede secondaria in Reggio Emilia.

Breve BIO

Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica presso il Liceo Umberto I di Napoli nell'anno 2004/2005, Valentina si laurea in giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli con votazione 110/110 con lode nel 2010. Nel 2012 consegue il diploma di Scuola di Specializzazione per le professioni legali presso l'Università Federico II di Napoli. Diventa Notaio nel 2013 e nel 2014 ottiene con successo il titolo di Avvocato presso la corte di Appello di Napoli. Appassionata di enologia, consegue il diploma di primo livello presso ONAV Parma.

Un caloroso benvenuto a Valentina da parte di tutto il Club! Buona avventura Rotariana!

PHF

6 ottobre 2022
Il nostro Club conferisce la massima onorificenza rotariana Paul Harris Fellow a Deanna Ferretti Veroni

29 novembre 2022
Conferimento della massima onorificenza rotariana Paul Harris Fellow al Past President Maurizio Zamboni

Le nostre Conviviali

IL CARDINE DELLA VITA ROTARIANA È L'INCONTRO CONVIVIALE SETTIMANALE.

LE RIUNIONI CONVIVIALI SEGUONO UN PROTOCOLLO DEFINITO DAL CERIMONIALE ROTARIANO.

Giovedì 6 ottobre – Hotel Astoria Mercure – ore 20:00

Transizione o rivoluzione energetica? Metodi ed idee a confronto per fare la nostra parte

Conviviale per Soci, familiari e ospiti in occasione della quale il **Dottor Angelo Guerrieri,** *Direttore Energy & Technical Services di Coopservice è stato intervistato dalla* **Dott.ssa Giuliana Caroli,** *Responsabile della Comunicazione di Coopservice.*

Giovedì 20 ottobre - Hotel Astoria Mercure – ore 20:00

CIAK si pensa: la filosofia e la scienza al cinema

Conviviale per Soci, familiari e ospiti in occasione della quale **Emanuele Ferrari,** *Presidente del festival del cinema e filosofia di Castelnovo Monti, ha discusso col filosofo* **Marco Salucci** *e con il giornalista e critico cinematografico de "Il Foglio",* **Fabio Canessa** *di come, attraverso i film, sia possibile avvicinare giovani, e non, ai temi della filosofia ma anche della scienza. Attraverso la piacevole visione di alcuni spezzoni di film famosi è stato possibile comprendere come problemi della scienza e dilemmi filosofici possono essere spiegati con semplicità e possono diventare patrimonio di un pubblico più vasto e non solo di addetti ai lavori. La serata è stata coordinata dal nostro socio* **Armando Sternieri**.

Giovedì 27 ottobre – Hotel Astoria Mercure – ore 19:30

Assemblea dei Soci

Il Tesoriere **Michele Corradini** *ha presentato il Bilancio Preventivo 2022/2023 e, per l'approvazione, il Bilancio Consuntivo 2021/2022. A seguire un breve intervento del nostro socio* **Alberto Lasagni** *in qualità di Istruttore del Club e Presidente Commissione Alumni.*

Venerdì 4 novembre - Convento dei Cappuccini - ore 19:30

Commemorazione dei Rotariani defunti del Rotary Club Reggio Emilia

Santa Messa in suffragio dei Rotariani defunti e, a seguire, agape fraterna.

Giovedì 10 novembre – Hotel Astoria Mercure - ore 18:15

Interclub AREA EMILIANA 1 dal titolo "Prospettive dell'economia"

Il **Cavaliere del Lavoro Dottor Antonio Patuelli, Presidente ABI**, *Associazione Bancaria Italiana, è stato intervistato dal nostro socio* **Professor Riccardo Ferretti** *e dalla* **dott.ssa Benedetta Salsi**, *vicecaposervizio del Resto del Carlino di Reggio Emilia.*

Giovedì 17 novembre – Hotel Astoria Mercure – ore 20:00

Nuovo Piano Urbanistico Generale: la Reggio del futuro

Conviviale per Soci, familiari e ospiti in occasione della quale il nostro socio e Past President, **Maurizio Zamboni**, *ha intervistato il Vicesindaco e Assessore a Rigenerazione ed Area vasta,* **Alex Pratissoli**, *e l'Assessora a Commercio, Attività produttive, Valorizzazione del Centro storico* **Mariafrancesca Sidoli**.

Martedì 29 novembre - Hotel Astoria Mercure – ore 20:00

Visita del Governatore

Conviviale per Soci e familiari in occasione della visita del Governatore Distretto 2072 **Luciano Alfieri**.

Giovedì 1 dicembre - Hotel Astoria Mercure - ore 20:00

La riforma Cartabia, salvavita o placebo per la giustizia in agonia?

Interclub con Rotary Club RE Terra di Matilde *in occasione della quale la nostra socia* **Avv. Rosanna Beifiori** *ha trattato il tema della riforma Cartabia con il* **Giudice Cuno Tarfusser** *(Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano).*

Giovedì 15 dicembre - Hotel Astoria Mercure - ore 20:00

Cena degli auguri di Natale del Rotary Club Reggio Emilia

Conviviale per Soci, familiari ed ospiti allietata da intrattenimento musicale e da un intenso intervento del nostro socio e Pres. Commissione Eventi **Danilo Morini**.

Transizione o rivoluzione energetica? Metodi ed idee a confronto per fare la nostra parte

Conviviale per Soci, familiari e ospiti in occasione della quale il Dottor Angelo Guerrieri, Direttore Energy & Technical Services di Coopservice è stato intervistato dalla Dott.ssa Giuliana Caroli, Responsabile della Comunicazione di Coopservice.

CRISI ENERGETICA E CRISI CLIMATICA

Quando si è iniziato a parlare di Transizione Energetica l'obiettivo primario era ridurre il surriscaldamento del pianeta per cercare di arrestare, o quantomeno, mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

Non è un caso che al centro dei lavori della COP 27, la conferenza annuale dell'Onu sul clima svoltasi recentemente in Egitto, ci fosse la sfida della finanza climatica partendo dal presupposto che la finanza di mitigazione sta ricevendo più attenzione di quella per l'adattamento e che serve una finanza appropriata ed equa che faccia da catalizzatore, sull'esempio recentissimo della Danimarca che ha stanziato 13 milioni $ per ristorare le perdite e i danni causati dal riscaldamento globale nei paesi più

poveri.

L'Organizzazione Metereologica Mondiale ci racconta che quattro indicatori chiave del cambiamento climatico hanno stabilito nuovi record nel 2021: concentrazione di gas effetto serra, livello dei mari, calore degli oceani e acidificazione degli oceani.

- La concentrazione dei gas serra continua ad aumentare: questo significa che la temperatura del pianeta continuerà a salire in futuro.
- Il tasso di innalzamento del livello del mare è raddoppiato negli ultimi 30 anni: questo è un rischio per le popolazioni che vivono sulla costa e nelle piccole isole.
- Gli oceani non sono mai stati così caldi, causando lo sbiancamento delle barriere coralline.
- L'acidificazione degli oceani non ha precedenti: questo danneggia gli ecosistemi marini.

I ghiacciai continuano a ritirarsi, il ghiaccio marino continua a sciogliersi. Gli eventi climatici estremi costano centinaia di migliaia di dollari, causano troppe vittime, forzano le persone a lasciare le loro case, mettono a rischio la sicurezza alimentare. Gli ultimi sette anni sono stati i sette più caldi mai registrati e si pone una domanda cruciale: "Cosa possiamo fare?".

Alcune risposte possibili sono:

- Rafforzare l'allerta precoce per proteggerci;
- Sostituire i combustibili fossili con le energie rinnovabili;
- Prestare sempre più importanza alle scelte alimentari, di stile di vita e di trasporto;
- Tagliare le emissioni di gas serra.

Il futuro è quindi nelle nostre mani.

Le cause della crisi climatica sono, purtroppo, molteplici e superano i confini territoriali rendendo tutto dannatamente complicato. La deforestazione selvaggia in zone come l'Amazzonia o l'Indonesia considerate i polmoni verdi del pianeta. Gli incentivi all'uso dei combustibili fossili come il carbone, altamente inquinante, per far fronte alla carenza negli approvvigionamenti di gas e petrolio a seguito delle sanzioni imposte alla Russia per la guerra in Ucraina. L'inquinamento provocato dagli allevamenti intensivi e dall'utilizzo massiccio di pesticidi in agricoltura che danneggiano il suolo, le risorse idriche e minacciano anche la sopravvivenza dei preziosi insetti impollinatori come le api.

Gli effetti del cambiamento climatico si manifestano in fenomeni estremi come la siccità, le alluvioni e l'innalzamento del livello delle acque del mare, che stanno stravolgendo la quotidianità di diversi popoli e costringendo molti a lasciare le proprie terre.

L'allarme sulle conseguenze catastrofiche dei cambiamenti climatici era già stato lanciato anni fa dagli scienziati, ma gli appelli sono rimasti quasi del tutto inascoltati. Il tempo per salvare il Pianeta sta davvero per scadere e gli impegni annunciati dai leader mondiali per frenare la crisi del clima potrebbero non essere sufficienti. **Come monito sono stati installati nel mondo gli orologi del clima** (il primo e più famoso si trova a New York, ma uno di questi si trova a Roma sulla facciata del Ministero della Transizione Ecologica) che mostrano il tempo che ci resta prima di raggiungere e superare il limite dell'aumento di 1,5 °C del riscaldamento globale alle attuali tendenze delle emissioni (ricordiamo che +1,5° C sono considerati il punto di non ritorno). E il numero è impressionante: ci restano meno di 7 anni. **Sul sito https://climateclock.world/ si possono trovare anche altre interessanti informazioni** come la percentuale mondiale di energia da fonti

rinnovabili o i km2 di terre che sono state affidate alla custodia degli indigeni.

Tra le principali cause della crisi climatica c'è la dipendenza dai combustibili fossili, come il carbone, il petrolio e il gas naturale, che, ormai sappiamo bene, hanno un impatto deleterio sull'ambiente.

Tuttavia, oggi si parla soprattutto di crisi energetica provocata dalla carenza di materie prime e dal blocco delle esportazioni, situazione peggiorata dallo scoppio della guerra ma che già aveva fatto sentire i suoi effetti ancora prima. Questo ha prodotto due conseguenze:

1. ha generato un aumento esponenziale del prezzo dell'energia che si ripercuote sulle bollette con costi insostenibili per famiglie e imprese;
2. c'è il rischio di non avere sufficienti scorte per affrontare la stagione fredda tanto da ipotizzare possibili scenari di austerity.

L'impatto sull'economia è potenzialmente devastante. Per questa ragione, il problema dell'approvvigionamento e della riduzione dei costi ha preso il sopravvento su qualsiasi altra decisione più lungimirante di ripensare completamente il settore energetico, investendo sulle rinnovabili. Una soluzione che avrebbe il duplice vantaggio di aiutare le nazioni ad essere più indipendenti energeticamente e a combattere l'inquinamento.

È chiaro che per trovare soluzioni alla crisi energetica e alla crisi climatica servono politiche nazionali, europee e mondiali e probabilmente un tempo che non abbiamo.

Nel frattempo, cosa possiamo fare, se non per salvare il pianeta almeno per salvare il nostro portafoglio?

È indubbio che serve un cambiamento nel nostro stile di vita, ad esempio facendo scelte di consumo più etiche e consapevoli e facendo attenzione a non sprecare le risorse, in primis l'energia.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO O RISPARMIO ENERGETICO?

Sentiamo spesso parlare di efficientamento energetico e risparmio energetico come se fossero la stessa cosa. È così?

L'efficientamento energetico è l'insieme delle operazioni utili ad ottimizzare lo sfruttamento delle fonti energetiche. Il risparmio energetico consiste negli interventi volti a ridurre il consumo dell'energia necessaria all'esercizio di diverse attività, ma non necessariamente determina una migliore efficienza energetica. In questo caso, infatti, l'obiettivo è soltanto quello di consumare meno e per questo è necessario sviluppare un comportamento consapevole e responsabile nei confronti degli usi energetici che determinano uno sfruttamento razionale dell'energia e una riduzione o eliminazione degli sprechi.

In estrema sintesi: risparmiare significa consumare meno, mentre efficientare vuol dire ottenere di più consumando meno risorse. L'efficienza energetica, quindi, altro non è che la capacità di un sistema di assicurarsi un risultato migliore utilizzando meno energia rispetto ad altri sistemi. Il raggiungimento avviene aumentando il rendimento e consentendo un risparmio energetico e la riduzione dei costi di esercizio.

Efficientamento energetico e risparmio energetico hanno la stessa finalità, ma seguendo strade differenti. L'obiettivo dell'efficientamento non è infatti solo quello di consumare meno energia, ma di impiegarla meglio. Tra le opere di risparmio energetico si possono includere:

- Sostituzione delle lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo (LED);
- Sostituzione degli infissi e dei serramenti;
- Sostituzione degli elettrodomestici con modelli di classe energetica migliore; https://eprel.ec.europa.eu/screen/home;
- Utilizzo degli elettrodomestici nelle fasce orarie più convenienti o di programmi "eco" (i produttori stanno lavorando a prodotti che usano l'intelligenza artificiale per educare i propri elettrodestici connessi a consumare meno energia. Es. Samsung Bespoke AI, sviluppata in collaborazione con il brand di abbigliamento sportivo Patagonia, ha dalla sua tecnologie di filtraggio che riducono nell'ordine del 50% il rilascio di microplastiche dagli indumenti e puntano a ridurre in modo sostanziale i consumi; Haier a ottobre intende debuttare con un programma pilota in Italia per offrire in partnership con una utility lavatrici, frigo e forni che dialogando con le infrastrutture energetiche e offrono servizi in chiave smart grid capaci di risparmiare sui consumi);
- Opere di coibentazione, come il cappotto termico;
- Installazione di schermature solari;
- Regolazione della temperatura (riscaldamento/climatizzazione) all'interno dell'abitazione.

Tra le opere di efficientamento si possono annoverare le seguenti:

- Montaggio di caldaie a condensazione;
- Installazione di pannelli solari;
- Installazione di pompe di calore;
- Sostituzione dei termosifoni con i termocamini;
- Installazione di impianti di climatizzazione o di altri impianti con maggior livello di efficienza.

Tutte queste attività possono migliorare l'efficientamento energetico, ovvero il rapporto tra l'energia immessa e il rendimento espresso in termini di produzione o consumi. Il miglior efficientamento energetico

passa dunque attraverso interventi capaci di non inficiare le prestazioni a fronte della riduzione del consumo di energia. Un elemento comune è la riduzione delle emissioni inquinanti, una conseguenza diretta della riduzione dei consumi, ma che può essere amplificata dalle scelte delle fonti di approvvigionamento passando dalle fonti fossili alle rinnovabili.

ENERGIE RINNOVABILI

Già prima della crisi energetica, era forte la spinta per una transizione dalle fonti fossili alle energie rinnovabili con motivazioni non solo di tipo ambientale, ma anche economico ed addirittura di sicurezza e stabilità geopolitica. Qual è oggi la situazione in Italia?

Le energie rinnovabili sono il presente e allo stesso tempo il futuro della produzione elettrica mondiale. Il termine "rinnovabile" coglie l'essenza di questo tipo di energia: la capacità di essere disponibile in natura e rigenerarsi continuamente, senza l'intervento dell'uomo, in maniera spontanea e in quantità tendenzialmente inesauribile.

Sole, forza del vento o dell'acqua, calore della terra: produrre energia rinnovabile vuol dire utilizzare questi elementi - presenti in natura in maniera abbondante e diffusa - per generare energia elettrica. Un'energia che, rispetto a quella prodotta dalle fonti convenzionali, è in grado di ridurre drasticamente il livello di emissioni. Produrre sempre più energia rinnovabile e abbandonare le fonti convenzionali è una necessità condivisa da tutti i Paesi del mondo. Secondo i dati dell'ultimo report dell'International Renewable Energy Agency (IRENA), nel 2019 le rinnovabili hanno coperto da sole i tre quarti della nuova capacità energetica globale. L'energia green oggi contribuisce per oltre un terzo alla produzione complessiva mondiale di elettricità.

Il destino delle rinnovabili è di diventare la fonte di energia elettrica più vantaggiosa per il Pianeta e lo sviluppo economico. Perché l'energia rinnovabile, quando viene prodotta grazie a una visione integrata in grado di attraversare tutta la catena del valore - dal sito di produzione sino ai fornitori - e in un'ottica di mitigazione degli impatti sul territorio e sulle comunità, risulta essere realmente e totalmente sostenibile. Creazione di valore condiviso, approccio di economia circolare e impegno nei confronti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Onu sono i modi attraverso i quali le rinnovabili rinsaldano la propria risposta ad un'unica grande domanda: qual è l'energia del futuro?

Allo stato attuale possiamo parlare di idroelettrico e geotermico come tecnologie mature, della grande crescita del solare e dell'eolico, e delle tecnologie emergenti tra le quali le biomasse, l'energia marina e l'idrogeno verde.

COMUNITÀ ENERGETICHE

Una comunità energetica è una associazione di utenti che condividono tutta l'energia da loro prodotta, da fonte rinnovabile, al fine di coprire il loro fabbisogno energetico simultaneo indipendentemente dalla connessione fisica agli impianti di produzione.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato all'unanimità la legge sulle comunità energetiche e l'autoconsumo collettivo di energia rinnovabile: gruppi di persone fisiche, imprese, enti territoriali, di ricerca e formazione, religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale che decidono di agire collettivamente per produrre, distribuire, scambiare, accumulare energia a impatto zero attraverso impianti di energia rinnovabile.

Obiettivo: contribuire in maniera concreta al raggiungimento della piena decarbonizzazione e ridurre le

emissioni di gas climalteranti in atmosfera, per il quale sono necessari un maggiore sfruttamento del potenziale delle fonti di energia rinnovabile, promuovendo un sistema energetico decentrato e interconnesso, anche grazie ad un ruolo più attivo dei clienti finali.

Un ambito in cui, oltre a Scandiano, in Emilia-Romagna sono già attive diverse sperimentazioni: a Imola un gruppo di imprese produce collettivamente e consuma energia generata da fonti rinnovabili, a Bologna si lavora a Geco, un progetto per sviluppare la produzione sostenibile di energia nella zona Pilastro-Roveri.

Le comunità energetiche metteranno in condizione l'Emilia-Romagna di incrementare la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili valorizzando progetti e azioni di coesione sociale, per ridurre i prelievi energetici dalla rete e per contrastare la povertà energetica. Cittadini, imprese, enti locali e associazioni saranno al centro della transizione energetica, protagonisti di un cambiamento senza precedenti. Ci sarà un particolare riguardo per i progetti a forte valenza sociale e territoriale che coinvolgano i soggetti svantaggiati, ma anche per le opportunità che si potranno creare per il mondo economico.

La legge individua le azioni di sistema e le misure di sostegno e promozione dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche, prevedendo l'erogazione di contributi e strumenti finanziari che accompagnino le comunità dalla costituzione e progettazione, fino all'acquisto e alla installazione degli impianti di produzione e accumulo.

Per l'attuazione, oltre il primo stanziamento inserito in legge di 200mila euro per il 2022 e 150mila per il 2023, la Regione ha previsto di utilizzare le nuove risorse comunitarie destinando almeno 12 milioni di euro del Fesr, da affiancare alle risorse previste dal Pnrr, e rinforzando tramite l'Fse le attività formative su impianti e tecnologie green. Già finanziati con 540 mila euro di risorse regionali sette laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese emiliano-romagnole per il biennio 2022/23, per consentire lo studio, tra le altre cose, di modelli di comunità energetiche.

La Regione e gli enti locali individueranno, entro un anno dall'entrata in vigore della normativa, i tetti degli edifici pubblici e le aree pubbliche da mettere a disposizione per l'installazione degli impianti a servizio delle comunità energetiche rinnovabili. Si prevede che possano beneficiare di contributi maggiorati anche le comunità energetiche tra i cui membri sono presenti enti locali che hanno approvato piani o strategie integrate di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici (Paesc).

Sarà istituito un registro regionale delle comunità energetiche, che saranno chiamate ogni anno a redigere un bilancio dell'energia prodotta, autoconsumata e condivisa. Verrà istituito un tavolo tecnico permanente con funzioni consultive e di confronto composto da rappresentanti della Regione, delle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale, Anci e Upi Emilia-Romagna, Enea, nonché dai cluster regionali competenti in materia e dal tavolo regionale dell'economia solidale.

Con questa legge la Regione intende supportare tutte le tipologie di comunità energetiche coerenti con la norma ma, per contrastare la povertà energetica e favorire l'inclusione sociale, prevede di concedere contributi maggiori per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili composte da soggetti con fragilità economica, oppure da enti del terzo settore, enti proprietari di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica o sociale, o situate in aree montane e interne del territorio regionale o, in alternativa, che realizzino progetti di inclusione e solidarietà in collaborazione con gli enti del terzo settore o con gli enti locali.

Giuliana Caroli

Responsabile della Comunicazione di Coopservice

CIAK si pensa: la filosofia e la scienza al cinema

Conviviale per Soci, familiari e ospiti in occasione della quale Emanuele Ferrari, Presidente del festival del cinema e filosofia di Castelnovo Monti, ha discusso col filosofo Marco Salucci e con il giornalista e critico cinematografico de "Il Foglio", Fabio Canessa di come, attraverso i film, sia possibile avvicinare giovani, e non, ai temi della filosofia ma anche della scienza. Attraverso la piacevole visione di alcuni spezzoni di film famosi è stato possibile comprendere come problemi della scienza e dilemmi filosofici possono essere spiegati con semplicità e possono diventare patrimonio di un pubblico più vasto e non solo di addetti ai lavori. La serata è stata coordinata dal nostro socio Armando Sternieri.

Secondo Wittgenstein, la "teoria raffigurativa del linguaggio" afferma che la lingua, l'insieme delle proposizioni dotate di senso, svolge un unico compito: denominare le cose. Ogni proposizione del linguaggio verbale è una raffigurazione di fatti e la raffigurazione, descrivendo un possibile modo d'essere delle cose che costituiscono i fatti, è una rappresentazione formale, di ordine logico e non una semplice copia della realtà.

Con questa immagine entriamo nel vivo del dilemma proposto in occasione della Conviviale del 20 ottobre 2022, cioè il rapporto tra filosofia e cinema e in che modo l'una ha influenzato l'altra.

Emanuele Ferrari (Presidente del festival del cinema e filosofia di Castelnovo Monti), **Marco Salucci** (Filosofo), **Fabio Canessa** (giornalista e critico cinematografico de "Il Foglio") sono intervenuti nell'illustrarci diversi modi di interpretare questa contaminazione.

Inizialmente sono stati analizzati due approcci in cui compare la filosofia nel cinema:

1) approccio didattico attraverso il quale viene sviluppato nel film un tema filosofico/scientifico;

2) analitico attraverso il quale è possibile analizzare un film collegandolo ad un tema filosofico/scientifico trattato.

Un esempio del primo approccio che rientra nel tema dell'etica è possibile riscontrarlo in S. Kubrick, Arancia meccanica e nel film di S. Spielberg, Minority report; il secondo approccio (caso di film interpretativi, cioè che rielaborano e si ispirano ad una filosofia) è possibile riscontrarlo in I. Bergman, Il settimo sigillo.

Subito si evidenziano due grandi approcci: uno che parte dal testo letterario alla trasposizione cinematografica e l'altro nel far vivere allo spettatore un concetto filosofico.

Partendo da questo concetto sono stati affrontati vari temi tra cui il tema del Metodo Scientifico, Scienza della mente, il rapporto tra l'uomo e la macchina, intelligenza artificiale/naturale, il tema morale e del senso della vita con esempi e tracce di film su cui discutere.

Questi temi si sono affrontati chiedendosi se il cinema può "fare" filosofia, cioè possa creare in noi nuove idee e nuove connessioni così da poter creare un nostro pensiero filosofico e farlo crescere nella società. Da qui si approfondisce e si apre una dicotomia: si intende filosofia un film che espone concetti filosofici oppure un film come opera filosofica?

Da quanto abbiamo potuto apprendere, possiamo asserire che la filosofia, sia in un approccio che in un altro, utilizza il cinema e quindi il linguaggio verbale, in quanto tale linguaggio è il veicolo principale del pensiero.

La serata è stata coordinata dal nostro socio Armando Sternieri. Gli interventi sono stati inframezzati dalla splendida cena che ha accompagnato il dibattito con gli spettatori stupiti.

Alessandra Renna

Assemblea dei Soci

Il Tesoriere Michele Corradini ha presentato il Bilancio Preventivo 2022/2023 e, per l'approvazione, il Bilancio Consuntivo 2021/2022. A seguire un breve intervento del nostro socio Alberto Lasagni in qualità di Istruttore del Club e Presidente Commissione Alumni.

Commemorazione dei Rotariani defunti del Rotary Club Reggio Emilia

Santa Messa in suffragio dei Rotariani defunti e, a seguire, agape fraterna

Venerdì 4 novembre 2022 si è tenuta nella chiesa dei Cappuccini la tradizionale messa di suffragio in memoria dei defunti rotariani. Anche quest'anno, nonostante le criticità imposte dalla situazione sanitaria, il Club ha voluto ricordare tutti i soci che sono tornati alla Casa del Padre.

Al termine della celebrazione il nostro Presidente Giovanni Baldi ha letto la toccante preghiera del Rotariano e consegnato il sostegno del Club alle meritorie attività caritatevoli condotte dalla comunità francescana, presente a Reggio Emilia dal lontano 1572.

Preghiera del rotariano

Dio di tutti i popoli della terra Dio che ci hai voluto fratelli,
senza distinzione di sorta, sotto l'ala della Tua misericordia,
Dio che ci hai donato la capacità del pensiero e dell'azione per farne uso,
secondo le nostre attitudini personali, a favore dell'umanità.
Dio che illumini la nostra notte terrena con il raggio della speranza,
rendici strumento di salvezza e di conforto
per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della tua giustizia.
Colmaci della Tua luce e della Tua forza affinché ciascuno di noi,
impegnato nel Rotary al servizio dell'uomo,
possa trovare in ogni momento della sua giornata
l'occasione di soccorrere chi invoca amore, carità, comprensione.
Fa che ogni sera cali su di noi, con la Tua benedizione,
quella di coloro cui abbiamo offerto un sorriso,
suscitato una fede, arrecato un aiuto.
Allontana da noi le tristi ombre dell'indifferenza,
del cinismo, dell'egoismo, della ripulsa, della falsità.
Dona pace ai nostri cuori, coraggio alle nostre anime,
pazienza alle nostre azioni, tolleranza alla nostra forza.
Rendici partecipi della Tua grazia unitamente a tutte le Persone a noi care,
ai poveri, ai tribolati, agli sbandati, agli oppressi.
Così sia.

Prospettive dell'economia

Interclub Area Emiliana 1 in occasione della quale il Cavaliere del Lavoro Dottor Antonio Patuelli, Presidente ABI, Associazione Bancaria Italiana, è stato intervistato dal nostro socio Professor Riccardo Ferretti e dalla dott.ssa Benedetta Salsi, vicecaposervizio del Resto del Carlino di Reggio Emilia.

Giovedì 10 novembre 2022 presso l'Hotel Astoria Mercure di Reggio Emilia si è svolto l'Interclub tra Rotary Club Reggio Emilia, Rotary Club Guastalla, Rotary Club Reggio Emilia Val di Secchia e Rotary Club Reggio Emilia Terra di Matilde (Area Emiliana 1) dal titolo "Prospettive dell'economia".

In questa occasione il **Cavaliere del Lavoro Dottor Antonio Patuelli, Presidente ABI** (Associazione Bancaria Italiana) è stato intervistato dalla **Dottoressa Benedetta Salsi, giornalista e vice caposervizio de Il Resto del Carlino di Reggio Emilia** e dal **Professor Riccardo Ferretti, ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** e socio del Rotary Club di Reggio Emilia.

Su invito dei presidenti dei Rotary Club dell'Area Emiliana 1 – **Giovanni Baldi** (Rotary Club Reggio Emilia), **Cristina Carbognani** (Rotary Club Reggio Emilia Terra di Matilde), **Giovanni Lasagni** (Rotary Club Reggio Emilia Val di Secchia) ed **Enrico Alessandri** (Rotary Club Guastalla) – il dott. Patuelli ha delineato le future prospettive economiche del nostro Paese nella cornice dell'attuale quadro macroeconomico.

Inflazione a due cifre, tassi di interesse in rialzo, prospettive di crescita piatta. Sono questi alcuni dei principali temi su cui è intervenuto il dott. Patuelli, per poi passare al tema del Superbonus 110%. Da una parte lo spazio fiscale in esaurimento per tutte le banche italiane, Poste e Cdp e un quadro normativo in continua evoluzione; dall'altra la necessità di sostenere i settori immobiliare e delle costruzioni per prolungare gli effetti positivi innescati da questo volano. Patuelli ha poi auspicato una «unione fiscale europea», sostenendo che «finché non ci sarà avremo concorrenza tra gli Stati membri di questo difficile condominio a 27».

Infine, un pensiero ai giovani, perché il ministero accolga la richiesta di inserire davvero l'educazione finanziaria nei programmi scolastici.

Benedetta Salsi

Nuovo Piano Urbanistico Generale: la Reggio del futuro

Conviviale per Soci, familiari e ospiti in occasione della quale il nostro socio e Past President, Maurizio Zamboni, ha intervistato il Vicesindaco e Assessore a Rigenerazione ed Area vasta, Alex Pratissoli, e l'Assessora a Commercio, Attività produttive, Valorizzazione del Centro storico Mariafrancesca Sidoli.

La Conviviale del 17 Novembre all'Hotel Mercure Astoria ha avuto come tema il "Nuovo Piano Urbanistico Generale: la Reggio del futuro" con l'intervista da parte del Past President del Rotary Club Reggio Emilia Maurizio Zamboni al Vicesindaco e Assessore a Rigenerazione ed Area vasta **Alex Pratissoli** e la presenza della Assessora a Commercio, Attività produttive e Valorizzazione del Centro storico **Maria Francesca Sidoli.**

La conversazione è stata introdotta da un breve excursus dell'intervistatore sulla storia degli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia a partire dal Piano Regolatore Generale del 1942, che di fatto si è attuato nel dopoguerra con gli interventi, tra gli altri, dell'Isolato S.Rocco e del Grattacielo, seguito dal PRG del 1967 che è rimasto in vigore con molte varianti e un completo ridisegno nel 1999 fino al 2009 quando è stato sostituito dal PSC ed infine ad oggi dal nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) in corso di approvazione.

Dopo la proiezione di una video-clip introduttiva sui contenuti del Piano, l'Assessore Pratissoli ha risposto alle domande dell'intervistatore sulle trasformazioni della città e del suo territorio previste dal PUG per i prossimi decenni. La prima domanda ha riguardato come il PUG intenda valorizzare i due grandi "sogni impossibili" che la città è riuscita a realizzare all'inizio del XXI Secolo grazie ad amministratori e imprenditori lungimiranti e coraggiosi: la Stazione Medio-padana e l'Università.

La Stazione TAV, che non è la stazione di Reggio Emilia, afferma Pratissoli, ma di un'area vasta che si estende da Parma a Modena a Mantova a Cremona, riposiziona Reggio al centro di un sistema metropolitano che ha bisogno di grandi investimenti in collegamenti ferroviari e stradali. Ma anche i collegamenti urbani con la Stazione, dice l'Assessore, devono essere risolti col trasporto pubblico veloce e per questo nel Piano Trasporti e nel PUG il Comune di Reggio Emilia ha previsto una nuova linea tramviaria Nord-Sud di cui è stato fatto il progetto preliminare e richiesto il finanziamento. Sulla stazione sono in corso interventi per realizzare a piano terra un grande centro di attrazione e promozione del territorio che avrà un forte ritorno sulla città.

Rispondendo alla domanda su quali siano gli obiettivi primari del PUG, l'Assessore afferma che il primo è l'azzeramento di ulteriore consumo di territorio agricolo con la rigenerazione del tessuto urbano esistente, l'aumento della permeabilità dei suoli, la riduzione dell'inquinamento dell'aria, di cui Reggio Emilia condivide con gran parte delle città emiliane più dinamiche un negativo primato, insistendo sul potenziamento della rete ciclabile di cui detiene invece il positivo primato a livello nazionale.

Alla domanda su quale futuro il PUG preveda per le ex Reggiane, Pratissoli ha risposto citando non solo il quarto Polo Universitario tutto all'insegna del digitale ideato in accordo e collaborazione con UniMoRe e Unindustria in corso di costruzione nel capannone 15 nonchè sedi di aziende, tra cui anche un ramo informatico di Credem, nel capannone 17, ma anche nuove funzioni di servizio alla città, residenze studentesche e sociali oltre a spazi per aziende tecnologicamente avanzate e innovative nella metà parte dell'immensa area produttiva ancora da recuperare. Ma per questa parte, ha affermato Pratissoli, occorrerà un forte impegno dei privati investitori a fianco del pubblico che continuerà comunque ad esserne promotore e co-finanziatore.

Varie domande sono state rivolte da parte dei soci presenti. Tra queste una ha riguardato gli strumenti che il PUG può mettere in atto per evitare il rischio infiltrazioni mafiose, molto alto in edilizia. Pratissoli ha risposto che a Reggio Emilia da anni esiste un protocollo antimafia con la Prefettura che riguarda ogni intervento privato sopra 70mila euro e ovviamente ogni appalto o fornitura pubblica. Un intervento ha riguardato la cattiva gestione del traffico nei viali di circonvallazione del Centro, causa di un livello inaccettabile di inquinamento dell'aria.

L'Assessore Sidoli ha risposto alle domande sulle previsioni del PUG per il Centro Storico. La crisi del commercio con tanti negozi vuoti ha cause da cercare nel commercio on-line e nella riduzione delle spese e ben poco può fare il Comune, ma la riapertura del Mercato Coperto con botteghe, bar e ristoranti è un segnale molto positivo che avrà anche un seguito. Alla domanda se una delle cause della scarsa attrattività del Centro rispetto alle città vicine può essere la pessima qualità dell'unico grande parcheggio esistente, quello della ex caserma Zucchi, la Sidoli ha risposto dicendo di condividere l'opinione e che occorrerà un'opera di completa riqualificazione.

Maurizio Zamboni

Visita del Governatore

Conviviale per Soci e familiari in occasione della visita del Governatore del Distretto Rotary 2072, Luciano Alfieri.

Immagina il Rotary.

Intorno a questo nuovo invito del Rotary International, indicato dal Presidente Internazionale **Jennifer Jones** (prima e unica donna a ricoprire questa carica nei 115 anni di storia dell'organizzazione), il Governatore del Distretto Rotary 2072, **Luciano Alfieri,** ha incontrato il Rotary Club Reggio Emilia nella tradizionale visita, martedì 29 novembre 2022 presso l'Hotel Mercure Astoria.

La Riforma Cartabia: salvavita o placebo per la giustizia in agonia?

Interclub con Rotary Club RE Terra di Matilde in occasione della quale la nostra socia Avv. Rosanna Beifiori ha trattato il tema della riforma Cartabia con il Giudice Cuno Tarfusser (Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano).

L'argomento, pensato e programmato ben prima del decreto legge che ha posticipato al 30 dicembre l'entrata in vigore della riforma, è stato affrontato durante la Conviviale per Soci, familiari e ospiti, in Interclub con il Rotary Reggio Emilia Terre di Matilde, tenutosi giovedì 1 dicembre 2022.

Intervistato dalla nostra **socia e consigliere Avv. Rosanna Beifiori**, ne ha parlato il **Dott. Cuno Jakob Tarfusser**, dal 2001 al 2008 Procuratore della Repubblica di Bolzano (ove, con spirito innovatore,

ha applicato alla figura dirigenziale dell'ufficio giudiziario il concetto di "managerialità" e, dopo aver ottenuto dal Fondo Sociale Europeo il finanziamento, ha realizzato il "Progetto pilota di riorganizzazione e di ottimizzazione delle risorse" del suo ufficio tanto da ottenere la certificazione di qualità ISO 9001/2000). Nel 2009 è stato eletto dall'Assemblea degli Stati Parte allo Statuto di Roma, Giudice della Corte Penale Internazionale (funzione che ha ricoperto, anche in ruoli apicali di gestione organizzativa, sino al 2019) e, rientrato in ruolo, è ora Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano.

Il rinvio dell'entrata in vigore della normativa, in uno con le notizie ufficiosamente trapelate di modifiche al testo licenziato dal precedente Governo, non hanno consentito di esprimere - pur in una prospettiva comprensibile a chi non rivesta il ruolo di operatore della giustizia - concrete valutazioni di merito della c.d. Riforma Cartabia.

Non di meno, il Dott Tarfusser ha espresso le sue perplessità in merito alla concreta possibilità della c.d. Riforma Cartabia di realizzare un effettivo ed efficace cambiamento della situazione agonizzante in cui versa la giustizia italiana.

Secondo il nostro ospite si tratta dell'ennesima "riforma" di un sistema giudiziario la cui spina dorsale - a quasi otto decenni dalla nascita della Repubblica – è ancora costituito da … Regi Decreti. Ogni Ministro che si succede vara la sua personale "riforma" promettendo risultati taumaturgici in termini di efficienza, senza rendersi conto che non fanno altro che mettere dei cerotti e somministrare dei placebo ad un malato ormai agonizzante.

Ma, secondo il Dott. Tarfusser, le ragioni del malfunzionamento della Giustizia sono anche altre. Quelle della diffusa incapacità organizzativa ai vertici giudiziari e amministrativi degli uffici giudiziari, coperta dalle grida di dolore circa la carenza di risorse.

Ma anche quella di parametrare ogni intervento normativo, regolamentare e organizzativo all'eccezione anziché alla regola. Un po' come se in un ospedale si ragionasse, in termini di quotidianità organizzativa, sui trapianti di organi, anziché sulle sutura di ferite e sulle appendicectomie. In altre parole, il perseverare nella creazione di modelli di "funzionamento" pensati per fronteggiare la criminalità organizzata, mentre la stragrande maggioranza degli affari trattati quotidianamente nei Tribunali è rappresentata dai reati comuni, non può che risultare fallimentare perché in contrasto inconciliabile con il fine di efficienza e celerità che si afferma di voler perseguire.

Analoghe considerazioni sono poi state espresse per quanto riguarda il – claudicante – funzionamento della giustizia civile: la bizantina presenza di una molteplicità di riti, buona parte dei quali ormai desueti ed inapplicati, non fa che allontanare, tra gli altri, l'obiettivo di avere un tempo di soddisfazione dell'interesse del cittadino che sia contenuto, con le inevitabili ricadute disastrose sull'economia italiana.

La situazione di incertezza sull'effettivo contenuto delle norme che entreranno in vigore tra breve non consente di esprimere un giudizio complessivo se non che – salvo miracoli - ben difficilmente si tratterà di una reale "riforma della giustizia", men che meno "epocale".

Rosanna Beifiori

Cena degli auguri di Natale

Conviviale per Soci, familiari ed ospiti allietata da intrattenimento musicale e da un intenso intervento del nostro socio e Pres. Commissione Eventi Danilo Morini.

Giovedì 15 dicembre 2022 si è svolta la tradizionale Cena degli auguri di Natale del Rotary Club Reggio Emilia presso l'Hotel Astoria Mercure.

La serata è stata allietata da intrattenimento musicale jazz (**voce: Elisa Aramonte; pianoforte: Alessandro Altarocca; sassofono: Francesco Montisano**) e da un intenso intervento del nostro socio e Pres. Commissione Eventi **Danilo Morini**.

A fine serata sono state consegnate le confetture prodotte dalla Mensa del Vescovo a tutti i Soci come regalo di Natale da parte del Club.

Inoltre, per l'occasione i ragazzi del Rotaract Club Reggio Emilia hanno organizzato per il secondo anno la vendita di panettoni per il service a favore della cooperativa Casa Gioia (il ricavato della vendita dei Panettoni sarà devoluto, infatti, a Casa Gioia).

GITA A BOLOGNA

QUATTRO SPLENDIDE DIMORE NELLA CAMPAGNA BOLOGNESE

Domenica 16 ottobre 2022 un numerosissimo gruppo di rotariani, insieme ad altrettanto numerosi soci dell'ADSI (Associazione Dimore Storiche Italiane) e di Insieme per i Musei di Reggio Emilia, ha avuto il privilegio di poter visitare quattro splendide dimore private nel circondario di Bologna. La prima, **Villa La Palazzina,** sorge sulle prime colline appena a sud della Via Emilia nel Comune di Castel San Pietro. Affabilmente ricevuti dalla proprietaria, la **contessa Rosa Malvezzi Campeggi,** si è visitato il complesso partendo dalla grande villa il cui fronte rinascimentale, in realtà costruito con l'ampiamento settecentesco, si erge alto sugli ondulati campi della fascia pedecollinare. Un monumentale salone porticato, arricchito da grandi tempere settecentesche, dà accesso alle più intime sale della costruzione più antica ancora splendidamente arredate. A fianco l'oratorio seicentesco e poi il grande edificio rustico dove vivevano gli addetti ai lavori della campagna e trovavano posto i vari ambienti di servizio. Lasciato Castel San Pietro ci si è diretti verso Minerbio per accedere alla **Rocca Isolani**, un vero e proprio castello fortificato le cui origini risalgono al XIV° secolo. Negli imponenti ambienti ci si è in particolare soffermati nelle due sale in cui risplendono gli affreschi di Amico Aspertini, uno dei grandi e maggiori protagonisti della prima metà del cinquecento bolognese. Passando dalla villa Isolani che sorge nel parco retrostante la rocca e che fu costruita, si dice, su progetto del Vignola per ospitare l'imperatore Carlo V° in occasione della sua incoronazione a Bologna. In fondo al parco sorge l'architettura più strabiliante del complesso, l'alta ed elegante colombaia dalla particolare forma esagonale e con molta probabilità anch'essa progettata dal Vignola. L'affascinante interno, che quasi ci fa sembrare di entrare in uno degli ambienti immaginari di Maurits Cornelis Escher, ospita ancora le 3.000 cellette che ospitavano altrettanti colombi, allevati per le uova, per la carne e per il guano. Vista la splendida e calda giornata, un ottimo pranzo è stato servito nell'ampia corte interna dove erano stati allestiti i tanti tavoli. Bevuto il caffè ci si è spostati al vicino **Castello di San Martino di Soverzano** dove, insieme alla moglie, ci ha ricevuto il proprietario, **dott. Michelangelo Poletti**. Un vero e proprio castello delle favole, con torri merlate, alte mura in tutto il perimetro, un canale d'acqua tutt'attorno e l'immancabile ponte levatoio che quasi come in un rituale è stato abbassato da quattro dei partecipanti. All'interno, splendidamente restaurato ed arredato, un vero museo: una collezione di oltre 300 dipinti per lo più di artisti emiliano-romagnoli dal '400 al '900. Forse nomi non altisonanti, ma sicuramente una grande qualità. Infine prima di riprendere la via del ritorno l'ultima visita ci ha fatto scoprire la seicentesca maestosa **Villa Certani Vittori Venenti** a Vedrana di Budrio. Anche qui siamo stati ricevuti dal proprietario **Dott. Gian Pietro Vittori Venenti** che oltre ad illustrare i tanti saloni della villa, spesso arricchiti da importanti affreschi di scuola bolognese, ha raccontato degli sforzi della famiglia per riparare i danni arrecati prima dal secondo conflitto mondiale e più recentemente dal forte sisma che nel 2012 ha colpito la zona. Le ferite sono state del tutto rimarginate ed oggi la grande villa, che era ed in parte è ancora il fulcro di una grande azienda agricola, è anche una splendida location per eventi.

Lorenzo Ferretti Garsi

GITA A RAVENNA

RAVENNA: LA CITTÀ DEI MOSAICI

Il 29 e 30 ottobre 2022 sono stati due giorni dedicati ai tesori di Ravenna.
Un gruppo di soci rotariani e dell'Associazione Insieme per i Musei ha scoperto o riscoperto con la bravissima **Monia, preparatissima guida romagnola**, una città davvero unica al mondo per i suoi mosaici parietali per lo più del periodo bizantino.
L'Unesco ha iscritto nell'elenco del patrimonio dell'Umanità ben otto monumenti disseminati per lo più nel centro storico della piccola città che fu la capitale dell'Impero Romano d'Occidente. Fuori dal perimetro delle antiche mura solo lo stupefacente **Mausoleo di Teodorico**, unico monumento della lista che non ha mosaici, e la **Basilica di Sant'Apollinare in Classe** a pochissimi chilometri dal centro dove una volta c'era una città interamente dedita ai traffici marittimi e a tutto ciò che ne compete.

Le visite sono incominciate proprio da Classe dove ancor prima di entrare nella famosa Basilica dove ci attendeva Apollinare, primo Vescovo di Ravenna, il gruppo è stato "accolto" dalle bufale mediterranee del **giovane artista bolognese Davide Rivalta**. Usciti dalla Basilica con una breve passeggiata si è raggiunto il **nuovo Museo Classis**, mirabilmente sistemato all'interno dell'ex zuccherificio Eridania. Un percorso in parallelo illustra la storia della Città via via comparata con la storia del mondo allora conosciuto.

Raggiunto poi il centro della città oltre ad altri due dei siti Unesco (il **Battistero Neoniano o degli Ortodossi** e la piccola, preziosissima **Cappella di Sant'Andrea all'interno del Palazzo Vescovile** dove ha sede l'omonimo museo) si sono visitati la **Chiesa di San Francesco**, famosa per la cripta allagata che ben rende l'idea del fenomeno della subsidenza che da secoli interessa tutta Ravenna, e il nuovissimo **Museo Dante** dedicato al sommo poeta. La cena, tutta di specialità romagnole, non poteva che essere in uno dei più famosi e storici ristoranti della città.

La domenica si è iniziato con il **complesso di San Vitale** che, nel suo perimetro oltre all'omonima grandiosa Basilica dalla pianta ottagonale, che è considerata forse il più importante monumento dell'arte paleocristiana in tutto il territorio nazionale, ospita il celebre Mausoleo di Galla Placidia, il cui mosaico con il cielo blu cosparso di stelle d'oro è sui testi di storia dell'arte del mondo intero e il **Museo Archeologico Nazionale** sistemato negli spazi dell'antico convento.

Ancora specialità romagnole per un po' di meritato riposo e poi ancora mosaici con le **Teorie dei Martiri e delle Vergini di Sant'Apollinare Nuovo**. Le visite della giornata si sono concluse con il **Mausoleo di Teodorico** che come copertura vanta la più estesa cupola monolitica del mondo: una calotta ricavata in un unico blocco di Pietra Aurisina dal diametro di 10,76 metri e del peso di 230 tonnellate.

Lorenzo Ferretti Garsi

Rotaract Club Reggio Emilia

Resoconto delle attività del Rotaract Club Reggio Emila da ottobre a dicembre 2022

Di seguito un dettagliato resoconto di tutte le attività svolte dai giovani del Rotaract Club Reggio Emilia da ottobre a dicembre 2022.

1. VISITA DELLA RAPPRESENTANTE DISTRETTUALE MARIA ELEONORA MOSCA

5 ottobre 2022

In data 5 Ottobre 2022 il Rotaract Club Reggio Emilia ha accolto l'attuale **RD Maria Eleonora Mosca** a Reggio Emilia. La serata si è aperta con una chiacchierata fra i soci e Maria Eleonora, permettendo ad entrambi di conoscersi meglio e allinearsi sui programmi e progetti del Club e del Distretto riguardo a questa annata. La serata si è conclusa con la spillatura di due nuovi soci, **Riccardo Giroldi e Francesco Peri**, che sono quindi entrati a tutti gli effetti a fare parte del nostro Club arricchendolo con le loro conoscenze e la loro voglia di farne parte.

2. APERTURA DI ZONA DEI DUCATI

15 ottobre 2022

In data 15 Ottobre 2022 si è svolta l'apertura di zona con il Rotaract Club di Mirandola e il Rotaract Club di Guastalla. In questa occasione i nostri soci sono stati ospitati presso la città di Mirandola. Nel primo pomeriggio i Club si sono sfidati a Padel; hanno poi proseguito e concluso la serata riunendosi a cena e assaggiando il cibo tipico Mirandolese. È stata per tutti i partecipanti un'ottima occasione per rafforzare i rapporti di amicizia fra Club, che all'interno del Rotaract è un elemento importante ed essenziale.

3. III ASSEMBLEA DISTRETTUALE

29 ottobre 2022

Il Rotaract Club Reggio Emilia ha partecipato alla III Assemblea Distrettuale, che si è tenuta in una struttura molto caratteristica a Forlì. Sono stati trattati vari temi durante il corso della giornata, tra i quali: il gemellaggio con il Distretto Lombardo 2050 e il nuovo format per il bollettino del distretto. Infine sono stati dati consigli utili per la gestione delle pagine social dei Club. È stato senza dubbio un momento molto formativo per tutti i soci che hanno partecipato a questo evento.

4. VENDITA DEI CIOCCOLATINI AIRC

12 novembre 2022

Il 12 novembre 2022, come lo scorso anno, il Rotaract Club Reggio Emilia ha preso parte attivamente alla vendita dei cioccolatini AIRC. La vendita, il cui ricavato viene devoluto in favore della ricerca, è avvenuta in mattinata davanti all'ospedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e si è conclusa con successo, poiché i nostri soci sono riusciti a vendere tutte le scatole di cioccolatini a disposizione.

5. COLLETTA ALIMENTARE

26 novembre 2022

In data 26 Novembre 2022 il Rotaract Club Reggio Emilia ha orgogliosamente preso parte, a fianco del suo Rotary padrino, alla Colletta alimentare che si è svolta presso il supermercato CONAD LE VELE. I soci hanno consegnato buste e volantini a tutti i clienti del supermercato che hanno deciso di partecipare e prendere parte alla colletta alimentare, donando il cibo acquistato.

6. VISITA DEL GOVERNATORE LUCIANO ALFIERI

29 novembre 2022

Il Rotaract Club Reggio Emilia ha partecipato con orgoglio alla visita del Governatore Luciano Alfieri, che è stata per tutti i partecipanti un momento di crescita e riflessione soprattutto sulla realtà odierna. Come sempre i soci sono stati ospitati dal Rotary padrino, che ringraziano sinceramente per l'abituale ospitalità.

7. CENA DEGLI AUGURI DI NATALE DEL ROTARY

15 dicembre 2022

Il Rotaract Club Reggio Emilia ha partecipato alla tradizionale Cena degli Auguri di Natale del Rotary Club Reggio Emilia. Un sentito ringraziamento va al Rotary padrino per la calorosa ospitalità e per aver accolto e contribuito alla vendita di Panettoni solidali della cooperativa Casa Gioia. Quest'ultima è una start-up che sostiene bambini e adulti con disabilità cognitive. Il ricavato della vendita dei panettoni, avvenuta durante la serata, sarà interamente destinato a questa realtà.

Il Presidente Rotaract Club Reggio Emilia

Ilaria Renna

Rotary

www.rotary.re.it